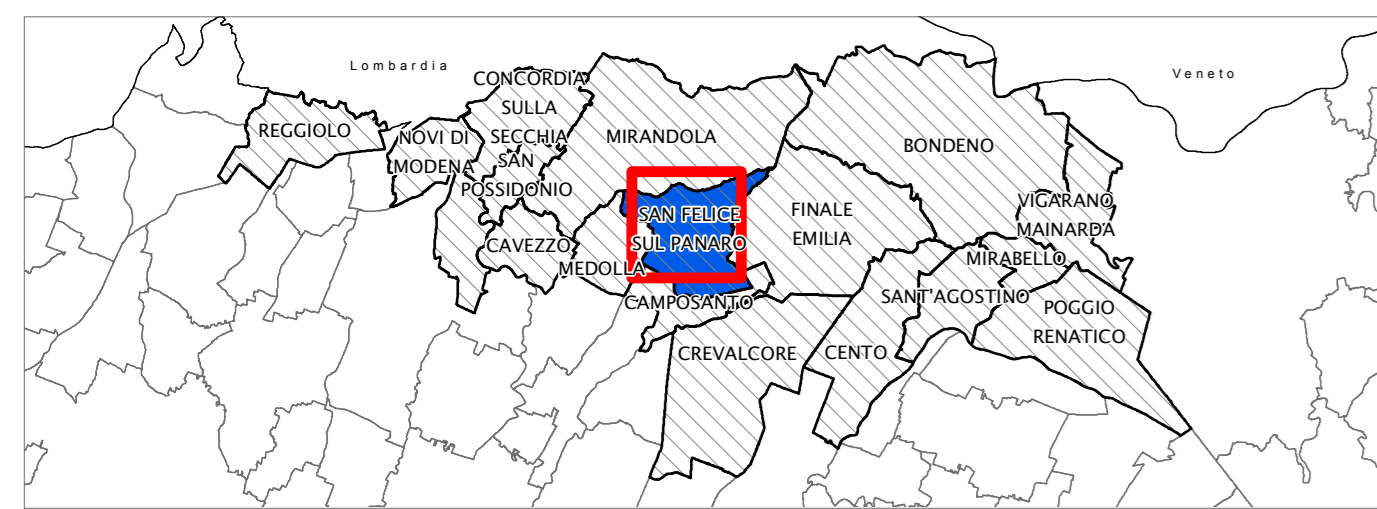


# MICROZONAZIONE SISMICA

## Carta dei fattori di amplificazione e del rischio di liquefazione

scala 1 : 10000  
 Versione 1.1 - 02/03/2015

Comune di SAN FELICE SUL PANARO (MO)(tavola unica)



**RESPONSABILI DI PROGETTO**  
 Raffaele Pignone - Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
 Roberto Gabrielli - Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

**Coordinamento Microzonazione Sismica**  
 Luca Martelli - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

**Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza**  
 Maria Romani - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

**SOGGETTI REALIZZATORI**

**GRUPPO DI LAVORO MICROZONAZIONE SISMICA**  
 Modello Geologico: Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
 Stima Rotture: Consorzio Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
 Stima Amplificazione (livello 2): Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

**Analisi Rischio di Liquefazione Gruppo 2**  
 zonare Faticovich: Claudio Martini  
 Giovanni Vannucchi: Dipartimento di Ingegneria, Civile e Ambientale, Università degli Studi di Firenze

**Ambiti di studio:**  
 Maria Romani - Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio  
 Antonella Maricacci - Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia

**Elaborazione cartografica:**  
 Luca Martelli - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
 Giulio Lucchesi - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

**servizio geologico sismico e dei suoli**  
 Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

### Legenda

**A2** Zone suscettibili di amplificazione.  
 FAPCA = 1,7  
 FH 0,1 - 0,5s = 1,9  
 FH 0,5 - 1,0s = 2,6  
 Stima con abachi DAL 112/2007

Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.

**LQ1** FAPCA = 1,7; FH 0,1 - 0,5s = 1,9; FH 0,5 - 1,0s = 2,6  
 Stima con abachi DAL 112/2007  
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

**LQ2** FAPCA = 1,7; FH 0,1 - 0,5s = 1,9; FH 0,5 - 1,0s = 2,6  
 Stima con abachi DAL 112/2007  
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Al fine della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Valore dell'Indice di Liquefazione (IL: classificazione secondo Sannet, 2003).  
 stima IL 10 m      stima IL 15-20 m

**1.2** ◊      Rischio di liquefazione basso (0.0 < IL < 2.0)      ◻ **1.5**

**2.8** ◊      Rischio di liquefazione moderato (2.0 < IL < 5.0)      ◻ **3.3**

**5.4** ◊      Rischio di liquefazione elevato (5.0 < IL < 15.0)      ◻ **6.4**

Per ogni verticale di verifica è riportato il valore puntuale di IL.

Fonte dei dati:  
 Ambiti di studio individuati sulla base degli Strumenti Urbanistici generali dei Comuni.  
 Base topografica: Carta Tecnica Regionale edizione 2011, dai contenuti del Database Topografico Regionale 2008  
 Aggiornamenti: 2010 - 2011 - Periodo di rilievo: 1976 - 2008  
 Dati geostorici da banca dati della Regione Emilia-Romagna.

